

Parrocchia SAN MICHELE



PELEGRINAGGIO IN CAMPIANO

Tradizionale pellegrinaggio delle parrocchie di San Michele e Pigneto al Santuario della Beata Vergine di Campiano il 5 agosto:

- ore 6.55 ritrovo alla traversa sul Secchia
- ore 7.00 pellegrinaggio a piedi recitando il rosario
- ore 7.30 S. Messa nel Santuario

15 AGOSTO 1855 - 2024

- ore 5.50 ritrovo sul sagrato della parrocchiale
- ore 6.00 partenza della processione a piedi scalzi
- ore 6.30 recita Rosario all'Oratorio B.V. di Loreto
- rientro della processione a piedi scalzi in paese
- S. Messa della solennità della Assunzione al cielo di Maria, nell'area parrocchiale di rocca, presieduta di Mons. Giovanni Rossi, Vicario Generale della nostra diocesi

Parrocchia di PIGNETO



PELEGRINAGGIO IN CAMPIANO

Tradizionale pellegrinaggio delle parrocchie di San Michele e Pigneto al Santuario della Beata Vergine di Campiano il 5 agosto:

- ore 6.55 ritrovo alla traversa sul Secchia
- ore 7.00 pellegrinaggio a piedi recitando il rosario
- ore 7.30 S. Messa nel Santuario

Monastero del Carmelo

Carissimi,

vi invitiamo **giovedì 8 agosto alle ore 20.45** presso la chiesa del Monastero alla veglia di preghiera in occasione della festa di **santa Teresa Benedetta della Croce - Edith Stein**, intitolata "**Vivere eucaristicamente**". I testi ci aiuteranno ad approfondire la spiritualità e l'esistenza di questa nostra sorella che in Cristo, con Cristo e per Cristo ha donato la vita per la pace e per il suo popolo.

In comunione, le sorelle del Carmelo.



MODIFICA ORARIO MESSE FERIALI ESTIVE

Parrocchia Consolata

Da lunedì 15 luglio e fino a sabato 17 agosto compreso viene sospesa la messa feriale delle ore 19,00. Da lunedì 19 agosto riprenderà l'orario normale.

Parrocchia di Rometta

Da martedì 6 agosto fino a sabato 24 agosto compresi viene sospesa la messa feriale. Rimane la messa prefestiva sabato ore 19. Dal 27 agosto si riprenderà l'orario normale.

Parrocchia di San Michele

Da lunedì 12 agosto fino a sabato 31 agosto compresi viene sospesa la messa feriale. Rimane la messa prefestiva sabato ore 18.30. Dal 2 settembre si riprenderà l'orario normale.

Parrocchia di ROMETTA



BATTESIMI

Domenica 4 agosto alle ore 16,00 riceverà il S. Battesimo: **Ada Graudenzi** di Christian e Thea Campioli

SOSPENSIONE SOLO MESSE FERIALI

Martedì e giovedì: dal 6 agosto per 3 settimane. Rimane la messa prefestiva del sabato. Si riprende martedì 27 agosto.

CHIUSURE ESTIVE

La segreteria parrocchiale e il bar del circolo resteranno chiusi dal 5 al 25 agosto.

Parrocchia SS. CONSOLATA



CAMPI SCOUT

Esploratori e guide: 31 luglio -10 agosto a Boccassuolo.

Rs Clan Orinoco: 26 agosto - 1 settembre sul sentiero del viandante, lago di Como.

Clan Parados: 4 agosto - 11 agosto a Scampia.

CAMPI AC

ACG 16-18 anni: dal 7 all'11 agosto - campo di servizio presso la Casa Famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII a Pesaro.

CAMPI FAMIGLIE

Gruppo famiglie "nonni": dal 11 agosto al 18 agosto ad Ossana (val di Sole)



Unità Pastorale SASSUOLO

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchietti
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 4 agosto 2024

XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO (ANNO B)
Es 16,2-4.12-15 Sal 77 Ef 4,17.20-24 Gv 6,24-35

Parroco

Don Andrea Contrasti
tel. 0536 872512
e-mail: donandreacontrasti@libero.it

Collaboratori

Don Romano Messori
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani
tel. 0536 883747
e-mail: sandropuliani@yahoo.fr

Segreteria

Consolata

Telefono: 0536 872512
Orario:
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta

Telefono: 0536 883747
Orario:
Lu e Me: 8.30-12.30

San Michele

Telefono: 0536 852304
Orario: sabato 10-12

Noi affamati di pane, di sogni, di Cielo

La folla insegue Gesù sull'altra riva del lago, e il lago si riempie di barche e di illusioni. Fino ad una svolta: «Non Mosè, ma il Padre vi dà il pane dal cielo, quello vero». Dio dà. Due parole semplicissime, eppure chiave di volta del vangelo: Dio non chiede, Dio dà. Dio non pretende, non esige, Dio dà. Non dà pane in cambio di un potere sulle anime. Dio dà vita al mondo.

E per noi, cercatori di vita, affamati di vita, per noi sono queste parole: Dio dà vita. E la folla capisce, la folla a nome mio dice: dacci sempre questo pane. E la domanda diventa ordine, l'interrogativo si fa ingiunzione, la ricerca è finita. «Io sono il pane della vita, il pane di Dio».

Gesù annuncia la sua pretesa più alta: io ho saziato per un giorno la tua fame, ma posso colmare tutta la tua vita, riempire le profondità dell'esistenza. Le cose, lo sappiamo, non bastano mai. E le persone? Quando ci hanno dato tutto ciò che potevano darci, di affetti, stima, amore, capiamo «di concluderci a vicenda immortali, con la morte fra le braccia» (Turoldo).

Neanche le persone colmano la vita. E se ne vanno. E ci limitano. E dicono: accontentati di noi. Ma Dio ci ha fatto il cuore più largo e più fondo di tutte le creature della terra messe insieme. L'uomo nasce affamato. Ed è la sua fortuna. Il bambino ha fame di sua madre, ed ella lo nutre di latte e di sogni. Gli sposi hanno fame l'uno dell'altro, e poi di un figlio che incarni il loro amore.

E quando una famiglia è completa e in armonia, dovrebbe sentirsi appagata. E invece l'uomo sente una felicità sempre minacciata. Ed ha fame e paura, desidera amici e teme tradimenti. Ha fame di corpi e poi di infinito.

La risposta a questa fame non è fra le cose create. La pienezza della vita non è dentro la vita, è fuori: un pane dal cielo. Pane è parola piena di significati e di gioia. Non indica solo un pugno di farina passato nel fuoco, ma indica tutto ciò che serve a mantenere la vita.

Indica Amore. Dignità. Pace. Libertà. Energia. Questo è il nostro pane quotidiano. Questo è Cristo, pane della vita, vita di Dio. Il miracolo di cui tracima il vangelo dice che non tutto si risolve nelle leggi che vedi, nelle regole che sai.

C'è una vita che sale dalla terra e la sentiamo forte e chiara. C'è una vita che discende dal cielo e la desideriamo, ma solo qualche volta, come i cercatori del lago. C'è in noi una vita che è istinto di conservazione e una che è istinto di dono. Una come istinto di difesa e una come bisogno di comunione. Vita di terra e vita di cielo, intrecciate tra loro. Gesù è colui che nutre la nostra parte di cielo, la porzione di eternità che la mano viva del Creatore continua a seminare in noi.

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo - 8.00 Casa della Carità (martedì, giovedì e venerdì) 19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì). sospesa fino al 19 agosto escluso	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa Carità
S. Michele	18.30 - Dal 12 al 31 agosto rimane solo messa prefestiva del sabato ore 18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato) - dal 6 al 24 agosto rimane solo la messa prefestiva del sabato ore 19.00	8.30 - 11.00
Ospedale Sassuolo		17.00 alla domenica

Il bollettino lo puoi trovare anche qui: <http://www.upmadonnadelcarmelo.it/elenco-bollettini/>

Parrocchia di
San Michele dei Mucchietti
SASSUOLO

15 Agosto 2024

- ore 5:50 ritrovo sul sagrato della Chiesa parrocchiale
- ore 6:00 partenza della processione a piedi scalzi
- ore 6:20 recita del Rosario presso l'Oratorio della B.V. di Loreto in Riobellizzo
- Al termine del Rosario processione a piedi scalzi per il rientro in paese
- S. Messa della Solennità dell'Assunzione al cielo di Maria SS.ma all'aperto nell'area parrocchiale di Rocca, presieduta da mons. Giovanni Rossi, Vicario Generale della nostra Diocesi



169
anni
di Grazia
1855 - 2024

PROCESSIONE
A PIEDI
SCALZI
NEL GIORNO
DELL'ASSUNTA

AVVISO SACRO

Don Luca Fornaciari ci parla del progetto di una università cattolica in Madagascar



Come avrete saputo sono parecchio impegnato nel coordinare la realizzazione di un'università nella nostra diocesi di Farafangana. Già da un anno e mezzo il vescovo Gaetano, ha creato una commissione diocesana, formata da sacerdoti, religiose e altri laici impegnati nel campo educativo, per riflettere assieme sull'opportunità di creare un ateneo nella nostra diocesi al servizio dei giovani e delle loro famiglie, per cercare di evangelizzare e far progredire economicamente e culturalmente la grande regione sud-est del Madagascar, finora così arretrata e periferica. La commissione ha quindi elaborato un dossier che a fine 2023 è stato inviato a Roma per richiederne l'approvazione e il finanziamento. Passato qualche mese, dopo Pasqua, è arrivata la risposta affermativa dalla Conferenza Episcopale Italiana, che accettava di promuovere il progetto e di finanziarlo completamente.

Abbiamo cominciato i lavori di ristrutturazione dell'imponente edificio a tre piani di proprietà della Diocesi, individuato per accogliere il progetto, un tempo Seminario minore interdiocesano, ora inutilizzato, è stato scelto come sede della nuova Università Cattolica Diocesana. In tutta la regione del grande sud-est del Madagascar, comprendente 3 diocesi, 4 province amministrative, da Mananjary e Fort Dauphin, un bacino demografico di quasi 5 milioni di persone in forte crescita, non esistono università, né pubbliche e né private, per cui si assiste all'abbandono sistematico dei giovani più promettenti dopo la maturità verso città più importanti per continuare i propri studi. Dobbiamo cercare di frenare questa emorragia, e creare qualcosa di solido e importante, sia a livello culturale che a livello spirituale qui al centro di questa grande regione. Le premesse, sono molto buone, occorre riconoscerlo, soddisfacenti e incoraggianti.

Formare integralmente i giovani è il mio e il nostro principale obiettivo. Nelle istituzioni malgasci ce sono, a tutti i livelli, uomini e donne intellettualmente capaci, ma che però non si mettono al servizio degli ultimi e talvolta ricoprono con ingordigia ruoli di responsabilità. Ecco perché dobbiamo offrire una formazione umana e spirituale oltre che accademica. Abbiamo bisogno di una classe dirigente onesta, libera, buona, oltre che competente. In questo senso si inserisce l'idea di

aprire una delle nostre Case della Carità nel terreno a disposizione: offrire ai giovani un luogo dove fare servizio durante tutto l'anno, per permettergli di conoscere questa bella realtà che ha le sue radici proprio a Reggio Emilia. La presenza della Casa della Carità accanto alle aule universitarie, ai luoghi sportivi e ricreativi, sarà stimolo e modello di gratuità per compiere quella formazione integrale a cui puntiamo come Università Cattolica.

Inoltre, stiamo per firmare una convenzione tra le due Diocesi di Reggio Emilia e di Farafangana e l'università di Modena e Reggio (UNIMORE) per accogliere alcuni studenti malgasci tutti gli anni in Italia, per permettergli di studiare e formarsi in un ambiente di alto profilo. L'obiettivo è chiaro, sostenere dei giovani nelle università malgasci per la laurea triennale, inviarne alcuni in Italia per la laurea magistrale e raccoglierci qui a Farafangana per permettergli di contribuire al nostro progetto universitario e tornare al servizio di questa loro regione di provenienza. È il modello di carità auspicato anche da papa Francesco, uno stile circolare che fa crescere le potenzialità di una regione, restituendole alla regione stessa, evitando che si disperdano. Già a febbraio 2025 arriveranno alcuni giovani che saranno ospitati nelle famiglie e inseriti nei percorsi di studio a Reggio o a Modena. Occorrerà fare molta animazione per cercare le famiglie che saranno disposte ad inserirsi nel progetto e ospitare un giovane durante il tempo dei suoi studi.

Lunedì 16 settembre alle 19, in sala Maramotti, in parrocchia ad Albinea, faremo una cena e una serata in cui, assieme ad alcuni collaboratori, racconteremo il progetto e animeremo all'accoglienza. La serata sarà aperta a tutti coloro che sono interessati a conoscere meglio il progetto e che, in un modo o in un altro, desiderano darci una mano a renderlo possibile. In questa fase, mi sento di ringraziare particolarmente Marco Reggiani e il Movimento Familiaris Consortio che hanno accettato di sostenere e animare all'accoglienza, oltre che Enrico Benedetti che sarà il responsabile della fase italiana del progetto, e anche don Marco Ferrari e gli amici del Centro Missionario Diocesano che hanno garantito il loro supporto tecnico e logistico.

